

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4473 del 01/10/2019
Oggetto	OGGETTO: ATTO DI CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 7/2004 S.M.I. - COMUNE: TRAVO (PC) ÷ CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA ÷ USO: STRADA PRIVATA NON ASFALTATA - RICHIEDENTE: ZAMBELLI STEFANINA - SISTEB: PC19T0005.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4586 del 27/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno uno OTTOBRE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: ATTO DI CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 7/2004 S.M.I. - COMUNE: TRAVO (PC) – CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA – USO: STRADA PRIVATA NON ASFALTATA - RICHIEDENTE: ZAMBELLI STEFANINA - SISTEB: PC19T0005.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”,
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.),
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, e la l.r. n° 9 del 16/07/2015 art. 39,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015,
- la legge 7/8/1990, n. 241

- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,

DATO ATTO CHE, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza acquisita al protocollo ARPAE n° 0021426 del 08/02/2019 con la quale la sig.ra ZAMBELLI STEFANINA – c.f.: ZMBSFN52T66D958V – residente in Piacenza, ha chiesto la concessione ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.e i. per l'utilizzo di porzione di area demaniale ubicata in sponda destra del fiume Trebbia in comune di Travo (PC), ed identificata catastalmente al foglio 34, mappale 426 NCT del comune di Travo, come strada privata della lunghezza di mt. 34,00 circa e della larghezza di mt. 4,60 circa;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione ai sensi della l.r. 7/2004 dell'estratto della domanda di concessione avvenuto in data 06/03/2019 sul BURERT (parte seconda) n° 66, riguardo al quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota assunta al protocollo ARPAE n° 113836 del 18/07/2019 con la quale l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio area Affluenti Po, ha trasmesso in merito al rilascio della concessione in parola, per quanto di propria competenza, l'autorizzazione idraulica favorevole con prescrizioni,
- della nota assunta al protocollo ARPAE n° 43764 del 19/03/2019 con la quale il comune di Travo ha espresso per quanto di competenza parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto in ordine agli aspetti di compatibilità sotto il profilo urbanistico, edilizio, ambientale;

PRESO ALTRESI' ATTO CHE con nota acquisita al protocollo ARPAE n° 126994 del 12/08/2019 la signora Zambelli Stefanina ha provveduto a comunicare che la particella mappale 426 del foglio 34 NCT del comune di Travo, oggetto della richiesta di concessione, a seguito di avvenuta approvazione in data 01/07/2019 (in corso dell'istruttoria tecnico amministrativa) del frazionamento catastale sul terreno in oggetto, risulta attualmente censita come 672 (*particella derivante da parte dell'ex mappale 426*);

DATO ATTO CHE la richiedente:

- in data 11/02/2019 ha versato l'importo di euro 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria dell'istanza mediante versamento su conto corrente postale n° 2303402 intestato a Regione Emilia Romagna Servizio tecnico affluenti Po Piacenza;
- in data 06/09/2019 ha versato la somma di euro 50,00 quale canone annuo per i 4 mesi del 2019 di concessione mediante bonifico bancario intestato alla "Regione Emilia Romagna STB Affluenti Po";
- in data 06/09/2019 ha versato, altresì, la somma di euro 250,00 a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario intestato alla "Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta regionale";
- ha fatto pervenire il disciplinare contenente le prescrizioni e gli obblighi a cui sarà assoggettata la concessione in parola, debitamente datato e sottoscritto per accettazione (come da nota "richiesta di adempimenti" trasmessa con protocollo ARPAE n° n° 127973 del 14/08/2019;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

- a)** di rilasciare, fino al 30/06/2025 per quanto di competenza, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla signora ZAMBELLI STEFANINA – c.f.: ZMBSFN52T66D958V – residente in Piacenza, la concessione per l'occupazione ad uso strada privata non asfaltata, di porzione di area demaniale ubicata in località Casino Agnelli del comune di Travo (PC), sponda destra del fiume Trebbia ed identificata catastalmente foglio 34 mappale 672 (derivante a seguito di frazionamento approvato in data 01/07/2019 da parte dell'ex mappale 426) NCT del comune di Travo (PC);
- b)** di prescrivere il rispetto delle condizioni e prescrizioni di ordine idraulico, descritte nell'allegato disciplinare che, vistato dalla Responsabile del Servizio si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

c) di stabilire che il canone annuo è determinato in euro 150,00, calcolato ai sensi dell'art. 20 L.R. n° 7/2004 s.m.e.i.,

d) di disporre che il canone di concessione, ai sensi della dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015 è dovuto per anno solare ed dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo dell'anno di riferimento secondo le seguenti modalità:

- TRAMITE BANCA (BONIFICO CONTO CORRENTE BANCO POSTA : IBAN PA IT-94-H-07601-02400-001018766103 intestato a STB-Affluenti Po);

OPPURE

- TRAMITE UFFICIO POSTALE (BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE N° 1018766103 intestato a STB-Affluenti Po)

indicando obbligatoriamente nella causale il numero della pratica (codice SISTEB) e l'anno di riferimento;

L'importo del canone annuo di concessione è aggiornato o rideterminato mediante apposita deliberazione della Giunta regionale adottata entro il 31 ottobre di ogni anno dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro il predetto termine, si intende prorogato per l'anno successivo l'importo del canone vigente, rivalutato automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di opera e impiegati accertati dall'ISTAT e disponibile sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno,

DA' ATTO CHE

per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;

la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nella presente concessione;

si provvederà in merito agli “obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;

il presente atto verrà registrato in caso d’uso ai sensi dell’art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l’Emilia ° 44616 del 27.07.1999;

avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell’interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all’ “Agenzia Regionale per la sicurezza e la protezione civile – Servizio Area Affluenti Po” per quanto di competenza.

La Dirigente Responsabile

Dott.ssa Adalgisa Torselli

(firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione cod. proc. PC19T0005 a favore di Zambelli Stefanina, CF ZMBSFN52T66D958V, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

Art. 1

Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale del F. Trebbia in sponda destra in loc. Casino d'Agnelli, per uso strada privata non sfaltata identificata al fg.34 mappale 672 (parte di ex mappale 426) del N.C.T. del comune di Travo, per una lunghezza di 34 m e superficie complessiva di 330 m².

Art. 2

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia sino al **30/06/2025** e potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n° 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Art. 3

Revoca e/o decadenza

Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'**Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica**, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio Area Affluenti Po dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- la subconcessione a terzi;
- mancato pagamento di due annualità di canone

Articolo 4

Canone , cauzione e spese

1) La concessione è subordinata al pagamento del canone annuale di € 150,00, versato per il 2019 in ragione di 4 rate mensili, ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 e s.m. e i.;

Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art.8 della L.R. n°2/2015;

2) A partire dal 2020 il canone annuo deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;

3) L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari ad € 250,00;

4) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

ART. 5

Varianti e cambi di titolarità

Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 5

Obblighi e condizioni generali

1) La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

2) Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3) Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la conservazione dei beni concessi;

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.

4) E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando **l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica** espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Art. 6

Prescrizioni di ordine idraulico

Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservazione delle prescrizioni contenute nel parere di Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di Piacenza, prot. ARPAE N° 113836 del 18/07/2019 e di seguito riportate:

"1 – La richiedente può occupare il terreno demaniale identificato al Mappale 426 del F. 34 di del NCT del comune di Travo (PC), di 156,40 mq secondo l'uso richiesto ovvero: - strada che, dando continuità ad ulteriori tratti di viabilità privata, si intende cedere al Comune;

2 - Qualora le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua dovessero subire modifiche, il concessionario sarà tenuto a cessare l'utilizzo dell'area, senza che ciò gli crei nessun diritto, come da richiesta dell'organo idraulico competente.

3 - la presente concessione è accordata salvi i diritti dei terzi e pertanto il concessionario sarà ritenuto unico e solo responsabile:

- del rispetto delle norme in materia di acque pubbliche;

- del rispetto delle norme di sicurezza per l'incolumità pubblica e privata;

- dei danni e degli infortuni che per effetto dell'uso posto in essere potranno eventualmente derivare a persone, animali e cose, alla proprietà pubblica e privata, durante il periodo di validità della concessione e terrà sollevata e indenne l'amministrazione regionale/il competente organo idraulico da controversie e molestie, anche giudiziali, o da richieste di danni che le potesse venire per effetto dell'esecuzione dell'opera

- dell'adozione dei provvedimenti che sarà tenuto ad adottare per prevenire danni ed infortuni

4 - La sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del concessionario e questo Servizio non entra nel merito delle modalità che Egli vorrà mettere in atto per assicurarla; il concessionario è individuato, a tutti gli effetti, quale "custode" dell'area in concessione;

5 - L'accesso all'alveo, da parte dell'Autorità idraulica e dei Soggetti autorizzati, deve essere sempre possibile;

7 - La concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

8 – La revoca della concessione non creerà nel concessionario nessun diritto, mentre comporterà l'obbligo per lo stesso, di apportare le modifiche necessarie nonché la riduzione in pristino stato dell'area concessa, nel termine che gli verrà fissato dalla Autorità idraulica di riferimento e dal concedente.

9 – La vegetazione arbustiva ed arborea presente lato fiume dovrà essere conservata in sicurezza nei confronti degli utilizzatori della viabilità."

Art. 7

Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 8

Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

DISCIPLINARE FIRMATO PER ACCETTAZIONE DALLA SIG.RA ZAMBELLI STEFANINA IN DATA 16/09/2019

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.